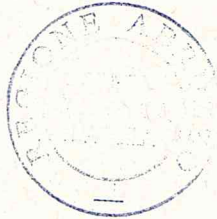




Prot. n. RA/88484/SQC

Al Direttore del Dipartimento Risorse,
Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione
Pubblica AmministrazioneAl Dirigente del Servizio Risorse Umane e
Organizzazione

SEDE

La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
3
07 APR. 2015
Il Dirigente Servizio**Oggetto:** *Proposta di affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali.*I sottoscritti **Dr Luciano D'Alfonso** nella qualità di Presidente della Giunta Regionale e **Dott. Donato Di Matteo**,**VISTE**

- ❖ La L.R. 77/99 e ss. mm. e ii.;
- ❖ La L.R. 35/2014;
- ❖ La D.G.R. n. 622 del 30.09.2014 e ss.mm. e ii. recante "Atto di organizzazione relativo alla disciplina della macrostruttura della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 14.09.1999, n. 77 e ss.mm. e ii. e della L.R. 26.08.2014, n. 35;
- ❖ La D.G.R. n. 2550 del 01.12.1999 e ss.mm. e ii. che disciplina i criteri ed il procedimento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- ❖ La Determinazione Direttoriale n. DD/251 del 27.10.2014 di approvazione dell'avviso di selezione ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento - artt. 20 e 22 L.R. 77/99 e ss.mm. e ii. per il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

ESAMINATEle domande pervenute con allegati curricula e relazioni progettuali, presentate dai singoli candidati per il conferimento dell'incarico *de quo*;**VISTI**

i programmi da realizzare del suddetto Dipartimento così come riportato nell'"Allegato B" della D.G.R. n. 681 del 21.10.2014;

CONSIDERATO

che, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, per l'affidamento dell'incarico si tiene conto dei seguenti elementi:



GIUNTA REGIONALE

- capacità professionale rilevabile sia in attività dirigenziale adeguata alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare, sia attraverso formazione professionale e culturale di tipo personale, sia da precedenti esperienze lavorative e professionali;
- attitudine a realizzare gli obiettivi posti dall'Organo di direzione politica, ad assumere in proprio decisioni e responsabilità, a gestire risorse umane e strumentali;
- risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi dirigenziali in precedenza ricoperti;

PROPONGONO

Per quanto riguarda le deleghe di competenza dei sottoscritti e dopo un attento esame dei curricula pervenuti, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 77/99 e ss.mm. e ii., e della D.G.R. 2550/09 e ss.mm. e ii. il candidato **Ing. Emidio Rocco Ernesto Primavera** quale Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali.

Dall'esame del curriculum si evince che lo stesso è in possesso delle capacità professionali necessarie a svolgere l'incarico di Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare, per capacità professionale, formazione professionale e culturale, attitudine, esperienze e risultati conseguiti in precedenza.

Il candidato, infatti, vanta titoli ed una qualificata esperienza nel ruolo dirigenziale maturati nell'ambito della Giunta Regionale d'Abruzzo. Attualmente risulta essere dirigente a tempo indeterminato del Servizio "Genio Civile Regionale di Pescara" del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale d'Abruzzo. Inoltre, risulta aver ricoperto *ad interim* anche ulteriori Servizi, oltre ad aver ricoperto altri ruoli dirigenziali nell'ambito del medesimo Dipartimento.

Di particolare interesse risultano gli incarichi ricoperti dal prefato dirigente quale Componente di numerosi Comitati Tecnici, quali il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Nazionale del fiume Tevere, del Tavolo Tecnico per la direttiva 2007/60/CE dell'Autorità di Bacino Nazionale del fiume Liri Garigliano, del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Trigno, del Comitato Tecnico dell'Autorità dei Bacini Regionali, del Comitato CCR VIA della Regione Abruzzo, del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo CRTA, del Comitato Tecnico regionale sulle Derivazioni idriche, del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo sulle Acque ex art.19 della L.R. 81/98, del Comitato Tecnico Paritetico Abruzzo-Molise per l'attivazione della diga di Chiauci.

Di particolare interesse anche l'esperienza maturata per oltre dodici anni, antecedentemente l'ingresso nei ruoli della Pubblica Amministrazione, quale libero professionista, nel corso del quale il candidato ha maturato una pluriennale esperienza nel settore delle opere pubbliche e, in particolar modo, nel settore delle infrastrutture pubbliche e della difesa del suolo in relazione ai dissesti idraulici ed idrogeologici.

Tutte le predette esperienze professionali, oltre a comprovare notevoli capacità manageriali, risultano ampiamente adeguate alla tipologia ed alle caratteristiche dei

7



programmi e progetti da realizzare che il candidato sarà tenuto a perseguire in virtù della competenza ordinaria della Struttura allo stesso affidato e degli obiettivi strategici fissati dal vertice politico.

La formazione professionale e culturale richiesta, inoltre, è assicurata dagli studi universitari praticati dal citato dirigente (Laurea in Ingegneria Civile con votazione di 108/110) nonché dal conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione e dal conseguimento di numerosi attestati di frequenza a vari corsi e seminari di aggiornamento professionale.

Di particolare pregio il conseguimento del diploma di Master su "Professionista della sicurezza "Safety First Certificate".

La relazione progettuale presentata dal medesimo candidato evidenzia le capacità e competenze richieste e risultanti dall'attività di analisi e progettazione organizzativa ivi riportata. Il candidato, infatti, ha elaborato la propria proposta prendendo in esame il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Abruzzo nonché gli obiettivi strategici e prioritari del Programma di Governo che interferiscono con la Struttura organizzativa per la quale ha concorso; partendo da questa disamina, definisce le azioni specifiche che ritiene necessario adottare a favore delle tre categorie di attori indicate nel Programma di Governo (persone, imprese e territori), per una crescita *intelligente, sostenibile, inclusiva*. Le azioni proposte sono di contenuto tale da concorrere pienamente alla realizzazione degli obiettivi desumibili dal Programma di Governo.

Il Componente la Giunta
(Dott. Donato DI MATTEO)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Luciano D'ALFONSO)